

Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico Responsabile della struttura complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici, indetta con deliberazione del Direttore Generale n° 1117 del 09/08/2011.

- Presa d'atto dei lavori svolti dalla Commissione di esperti nominata per lo svolgimento della selezione pubblica;
- Conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico Responsabile della struttura complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici, al dr. Angioni Giancarlo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dr. Vincenzo Serra

Direttore Sanitario: dr. Ugo Storelli

Visti

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n° 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- l'art. 9, co. 32, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in L. 30/07/2010 n°122;
- l'art. 22, L. 4/11/2010, n° 183;
- la L.R. 28/07/2006, n° 10 "Tutela della salute e riordino del Servizio sanitario della Sardegna", in particolare l'art. 17;
- il D.P.R. 10.12.1997, n° 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- i CC.CC.NN.LL. vigenti dell'Area della Dirigenza Medico – Veterinaria del SSN ed, in particolare, l'art. 13 del CCNL 8.6.2000 come integrato dall'art. 24, co. 5°, CCNL 3.11.2005 e secondo quanto previsto dall'art. 29 e dall'art. 28, co. 5°, CCNL 8.6.2000, come integrato dall'art. 24, co. 6°, CCNL 3.11.2005;
- l'Atto aziendale, approvato con deliberazione del Direttore generale n°274 del 20.03.2008 e modificato con deliberazione n°1413 del 15/12/2009;

Premesso

- che, con deliberazione del Direttore Generale n° 1117 del 09/08/2011, è stata indetta la pubblica selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico Responsabile della struttura complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici;



- che, con deliberazione del Direttore Generale n° 1780 del 21/12/2011, è stata nominata la Commissione di esperti per la valutazione dei candidati ammessi alla selezione;

Accertato

- che in data 07/02/2012 è stata espletata la procedura di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico in oggetto;
- che la Commissione, svolgendo i lavori ed assolvendo ai propri compiti nell'osservanza delle norme procedurali, ha redatto n.2 verbali relativi allo svolgimento della procedura selettiva e sulla base della documentazione, agli atti dell'Azienda, presentata dai candidati che hanno partecipato alla selezione;

Ritenuto

- di prendere atto dei verbali n. 1 e n. 2, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che dagli stessi risulta che la Commissione di esperti ha espresso le seguenti valutazioni di idoneità:

1	ANGIONI GIANCARLO	IDONEO
2	GOFFI MARIA BONARIA	IDONEO
3	PINTOR ROSANNA	IDONEO
4	PODDA RAFAELE	IDONEO
5	PORCU ALESSANDRO	IDONEO
6	PRASCIOLU CARLO GIUSEPPE	IDONEO

- di dover procedere, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione, alla scelta del candidato cui conferire l'incarico di Responsabile della struttura complessa in oggetto, al fine di garantire alla stessa la dovuta funzionalità;

Atteso

- che l'Atto aziendale vigente prevede, nell'ambito del Dipartimento aziendale Servizi Diagnostici, la struttura complessa "Laboratorio Analisi P.O. Businco";
- che nell'ambito della specifica disciplina, alla struttura sono riconducibili le seguenti funzioni, svolte sia per i pazienti ricoverati che per pazienti esterni in regime ambulatoriale o di urgenza:
 - Prestazioni specialistiche di analisi chimico cliniche e microbiologiche ;
 - Prossimo utilizzo delle tecniche di biologia molecolare applicate alla diagnostica;
 - Ricerca di antigeni tumorali con finalità preventive, diagnostiche e di follow – up;
 - Controllo microbiologico per le pazienti in fecondazione assistita;
 - Esecuzione delle analisi chimico cliniche a favore di pazienti in ADI
 - Coordinamento della S.S. Centro TAO.

Atteso inoltre

- che, con il conferimento dell'incarico in oggetto, l'Azienda intende perseguire le seguenti finalità:
 - contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale della diagnostica di laboratorio, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative, secondo quanto previsto dalla DGR 48/21 del 20/11/2007 e dalle ulteriori direttive regionali;



- Contributo alla realizzazione del Laboratorio unico logico aziendale con l'obiettivo di garantire sia la massima concentrazione di esami all'interno dell'Azienda stessa, sia la massima decentralizzazione degli accessi;
- Predisposizione ed adozione di protocolli e linee guida disciplinanti le specifiche attività con particolare riguardo alla riduzione degli errori pre analitici e post analitici;
- Proposta ed avvio di attività di sensibilizzazione dei prescrittori volta a favorire l'appropriatezza clinica delle prestazioni di laboratorio;
- Valorizzazione della professionalità degli specialisti della medicina del laboratorio per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica, ricercando l'integrazione delle competenze cliniche e l'attivazione di percorsi assistenziali a gestione integrata.
- Migliore gestione delle diverse linee di attività e semplificazione del flusso dei campioni nel laboratorio; diminuzione del numero di provette per singolo campione/paziente;
- Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna dei laboratori e sviluppo di percorsi per l'integrazione:
 - dei processi informativi di laboratorio con quelli appartenenti al dominio clinico-sanitario e amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
 - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/episodio del paziente con una serie di macro-episodi (ricoveri ordinari, day hospital, prestazioni ambulatoriali, etc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
 - di ciascun laboratorio con l'azienda sanitaria a cui appartiene attraverso reti integrate con il territorio.
- Incremento della produttività con riduzione del TAT (Turn Around Time – tempo che intercorre tra il momento del prelievo ed il momento della refertazione) della provetta;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche ai fini della verifica dell'appropriatezza e del contenimento della spesa;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per l'ospedale Businco e per U.O. di laboratorio anche mediante l'analisi dei consumi;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzazione dell'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione all'elaborazione e all'adesione a protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
- Ampliamento markers tumorali (ricerca del PCA3, marcatore del tumore prostatico);
- Implementazione degli esami a favore di pazienti in ADI;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
- Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione di laboratorio attraverso un migliore utilizzo delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
- Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
- Razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
- Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
- Avvio di iniziative comuni agli altri laboratori per la formazione del personale.



Considerato

- che, con riferimento all'attività ed alle finalità sopraelencate, risulta opportuno operare una scelta che tenga conto della specializzazione, delle attitudini, delle qualità personali e dell'esperienza maturata;
- che, alla luce della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare e della tipologia di struttura di cui si prevede la direzione, risulta idoneo e adatto al conferimento dell'incarico previsto in selezione, il candidato dr. Giancarlo Angioni, dirigente medico nella disciplina di laboratorio analisi, dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- il dr. Angioni, infatti, come si evince dai verbali della Commissione di esperti, vanta una prolungata esperienza ed attività professionale nell'ambito della disciplina e risulta inoltre aver curato a buon livello l'attività di formazione ed aggiornamento;
- lo stesso è, inoltre, in possesso di un'ottima conoscenza e padronanza degli argomenti di carattere clinico-patologico proposti nel corso del colloquio, durante il quale ha dimostrato inoltre di possedere, attraverso una brillante esposizione, un'altrettanto ottima padronanza e conoscenza teorico-pratica delle attività gestionali e delle problematiche organizzative proprie di una UOC di Laboratorio Analisi nell'ambito di un presidio ospedaliero;

Ritenuto

- pertanto, di conferire, in regime di esclusività del rapporto, l'incarico quinquennale di Responsabile della Struttura Complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici al dr. Giancarlo Angioni (nato il 26/10/1958) il quale, per le motivazioni e caratteristiche sopra esposte ed alla luce delle funzioni e degli obiettivi attribuiti alla UOC in oggetto, viene considerato il candidato più adatto al perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di prendere atto dei verbali n.1 e n.2 del 07/02/2012, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatti dalla Commissione nominata per l'espletamento della pubblica selezione per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Responsabile della S.C. "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici, dai quali risultano idonei i seguenti candidati:

1	ANGIONI GIANCARLO	IDONEO
2	GOFFI MARIA BONARIA	IDONEO
3	PINTOR ROSANNA	IDONEO
4	PODDA RAFAELE	IDONEO
5	PORCU ALESSANDRO	IDONEO
6	PRASCIOLU CARLO GIUSEPPE	IDONEO

- di conferire al dr. Giancarlo Angioni, attualmente dipendente a tempo indeterminato dell'A.O.U. di Cagliari, previa stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, l'incarico quinquennale, in regime di esclusività del rapporto, di Responsabile della Struttura complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici ;
- di dare atto che con la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato il Dr. Angioni Giancarlo è assunto, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro esclusivo, in qualità di Dirigente Medico



nella disciplina di Patologia Clinica ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 13 del CCNL 08/06/2000 Area Dirigenza Medico-Veterinaria e s.m.i.;

- di assegnare al dr. Giancarlo Angioni, nell'ambito dell'incarico conferito, le funzioni elencate in premessa proprie della Struttura Complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", afferente al Dipartimento Servizi Diagnostici ;
- tenuto conto delle funzioni e competenze proprie della Struttura Complessa "Laboratorio Analisi del P.O. Businco", e delle strategie aziendali che riguardano il Dipartimento Servizi Diagnostici, unitamente all'incarico sono assegnati al dr. Angioni i seguenti obiettivi:
 - contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale della diagnostica di laboratorio, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative, secondo quanto previsto dalla DGR 48/21 del 20/11/2007 e dalle ulteriori direttive regionali;
 - Contributo alla realizzazione del Laboratorio unico logico aziendale con l'obiettivo di garantire sia la massima concentrazione di esami all'interno dell'Azienda stessa sia la massima decentralizzazione degli accessi;
 - Predisposizione ed adozione di protocolli e linee guida disciplinanti le specifiche attività con particolare riguardo alla riduzione degli errori pre analitici e post analitici;
 - Proposta ed avvio di attività di sensibilizzazione dei prescrittori volta a favorire l'appropriatezza clinica delle prestazioni di laboratorio;
 - Valorizzazione della professionalità degli specialisti della medicina del laboratorio per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica, ricercando l'integrazione delle competenze cliniche e l'attivazione di percorsi assistenziali a gestione integrata.
 - Migliore gestione delle diverse linee di attività e semplificazione del flusso dei campioni nel laboratorio; diminuzione del numero di provette per singolo campione/paziente;
 - Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna dei laboratori e sviluppo di percorsi per l'integrazione:
 - dei processi informativi di laboratorio con quelli appartenenti al dominio clinico-sanitario e amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
 - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/episodio del paziente con una serie di macro-episodi (ricoveri ordinari, day hospital, prestazioni ambulatoriali, etc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
 - di ciascun laboratorio con l'azienda sanitaria a cui appartiene attraverso reti integrate con il territorio.
 - Incremento della produttività con riduzione del TAT (Turn Around Time – tempo che intercorre tra il momento del prelievo ed il momento della refertazione) della provetta;
 - Controllo dei comportamenti prescrittivi anche ai fini della verifica dell'appropriatezza e del contenimento della spesa;
 - Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per l'ospedale Businco e per U.O. di laboratorio anche mediante l'analisi dei consumi;
 - Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
 - Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzazione dell'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
 - Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
 - Partecipazione all'elaborazione e all'adesione a protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
 - Ampliamento markers tumorali (ricerca del PCA3, marcatore del tumore prostatico);



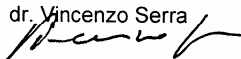
- Implementazione degli esami a favore di pazienti in ADI;
 - Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
 - Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione di laboratorio attraverso un migliore utilizzo delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
 - Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
 - Razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
 - Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
 - Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
 - Avvio di iniziative comuni agli altri laboratori per la formazione del personale.
-
- ai sensi dell'art.15 *ter*, D.Lgs. 30.12.1992, n°502 e ss.mm.ii. e dell'art. 13, CCNL Area Dirigenza Medico – Veterinaria sottoscritto il 08.06.2000 e ss.mm.ii., di stipulare con il dr. Giancarlo Angioni, previa acquisizione della documentazione di rito, il contratto individuale di conferimento dell'incarico in discorso, da sottoscrivere entro i termini previsti dall'art. 24 comma 6 del CCNL 03/11/2005;
 - il dr. Giancarlo Angioni svolgerà l'incarico di Responsabile della S.C. in oggetto con autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto degli indirizzi generali degli organi di direzione dell'Azienda;
 - Il trattamento giuridico ed economico correlato all'incarico è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti, che sarà corrisposto con cadenza mensile;
 - La retribuzione di posizione connessa all'incarico è determinata, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 502/1992 e dell'art. 51 commi 1 e 2 del CCNL 05/12/1996 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, come integrato dall'art. 26 del CCNL 08/06/2000 e dall'art. 24, comma 9, del CCNL 03/11/2005, e come confermato dall'art. 6 del CCNL 17/10/2008, sulla base del sistema aziendale di graduazione delle funzioni dirigenziali, vigente alla data di sottoscrizione del presente contratto, in relazione al "peso" attribuito all'incarico assegnato in conformità a tale sistema.
 - di stabilire che, essendo stato recentemente approvato il nuovo regolamento aziendale per la graduazione degli incarichi e che allo stesso, stante la recente approvazione, non è ancora conseguita l'applicazione integrale del nuovo sistema di pesatura, il contratto determinerà il peso dell'incarico in oggetto in via provvisoria;
 - Il peso dell'incarico potrà essere rideterminato, anche prima della scadenza dello stesso, a seguito dell'applicazione del nuovo sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali e sulla base di quanto da quest'ultimo stabilito.
 - A seguito dell'applicazione del nuovo sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali la retribuzione di posizione potrà essere confermata o rideterminata in conformità col "peso" attribuito all'incarico, secondo quanto stabilito dal medesimo sistema. La conferma o variazione del peso attribuito all'incarico e della conseguente e correlata retribuzione di posizione saranno oggetto di specifica comunicazione al dirigente;
 - di dare atto che i costi correlati al conferimento dell'incarico in oggetto trovano copertura nella disponibilità dei fondi di cui agli artt. 9, 10 e 11 del CCNL 06/05/2010 dell'Area della dirigenza medico-veterinaria;
 - di demandare al Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, al Servizio del Personale, al Servizio Programmazione e controllo, all'U.O. Sistemi Informativi e Tecnologie



informatiche ed al Responsabile dell'U.O. Sicurezza Legge 626/94 i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;

- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, 2° co., L.R. n°10/2006.

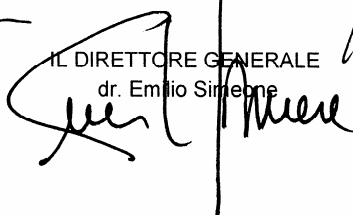
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr. Vincenzo Serra



IL DIRETTORE SANITARIO
dr. Ugo Storelli



IL DIRETTORE GENERALE
dr. Emilio Simone



Oggetto: Progetto "Genitori Perfetti. Percorsi di sostegno e accompagnamento finalizzati al miglioramento delle capacità genitoriali", di cui alla D.G.R. n. 40/9 del 1.09.2011, nell'ambito del Distretto Socio Sanitario n. 1 Cagliari - Area Vasta.
Affidamento, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b), del D.lgs. 163/2006, degli interventi di mediazione linguistico - culturale nei servizi sociali e sanitari alla Associazione Sarda Donne per lo Sviluppo (AIDOS) Sardegna;
CIG ZC103DD1CD.

**Il Direttore Amministrativo
certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio online presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott. Vincenzo Serra

Direttore Sanitario: Dott. Ugo Storelli

Su proposta del Responsabile della S.C. Servizi Generali Alberghieri e Logistica;

PREMESSO che con Deliberazione Giunta Regionale n. 40/9 del 01.09.2009, "Riorganizzazione della rete dei Consultori familiari e sostegno alle responsabilità di cura e di carattere educativo delle persone e alle famiglie. Riqualificazione delle funzioni sanitarie e sociali delle ASL e dei Comuni. € 5.000.000 UPB S05.03.009 SC05.0743" la Regione Autonoma della Sardegna stabiliva di consolidare il coordinamento e l'integrazione delle attività sociali di competenza dei Comuni con le attività sanitarie e sociosanitarie dei Consultori e di promuovere la partecipazione dei cittadini e del volontariato al sistema integrato dei servizi, destinando alle Aziende Sanitarie Sarde la somma di € 2.500.000,00 per la realizzazione di progetti di attività (secondo le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 8/19 del 29.11.2007) finalizzate alla riqualificazione dei Consultori familiari, e stanziando la somma di € 2.500.000,00 ai Comuni associati degli ambiti territoriali dei Piani Unitari Locali dei Servizi alla Persona (PLUS) per finanziare attività sociali da realizzare in forma integrata con i Consultori familiari;

ATTESO che, in attuazione della predetta D.G.R. n. 40/9 del 01.09.2009, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1291 del 17.11.2009 questa Azienda provvedeva alla riorganizzazione della rete dei Consultori familiari per il sostegno alle responsabilità di cura e di carattere educativo delle persone e alle famiglie approvando i vari Progetti di intervento (tra i quali il progetto "Genitori Perfetti", per il Distretto Socio Sanitario n. 1 di Cagliari - Area Vasta - Città di Cagliari), e procedendo alla stipula dei relativi Accordi di collaborazione fra ASL e Comuni interessati;

ATTESO che al fine di dare avvio alla fase esecutiva di riqualificazione dei Consultori familiari del Distretto Socio Sanitario n. 1 Cagliari - Area Vasta, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1720 del 07.12.2011, questa Azienda stabiliva di utilizzare le risorse trasferite dalla Regione Sardegna, seguendo la ripartizione territoriale di cui alla nota n. 8770 del 15.07.2010 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, e di destinare la somma di € 111.350,00 al Progetto "Genitori Perfetti";

che, con la medesima Deliberazione del Direttore Generale n. 1720 del 07.12.2011, questa Azienda statuiva di approvare il Protocollo di intesa integrativo, siglato dalla ASL di Cagliari e dal Comune di Cagliari, relativo alla allocazione dei costi del Progetto "Genitori Perfetti" e, in ottemperanza a quanto previsto dallo stesso Protocollo, di



trasferire al Comune di Cagliari la somma di € 43.850,00, quale parte dell'importo di € 111.350,00 destinato alla ASL di Cagliari, al fine di pervenire ad una ripartizione dei compiti e dei costi coerente con il contenuto del Progetto e del Protocollo d'intesa;

EVIDENZIATO che il Progetto "Genitori Perfetti. Percorsi di sostegno e accompagnamento finalizzati al miglioramento delle capacità genitoriali", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL.1), prevede per questa ASL l'attuazione dei seguenti compiti:

- realizzazione di n. 4 forum tematici;
- realizzazione di n. 4 gruppi di dialogo;
- realizzazione di n. 1 laboratorio;
- n. 50 contatti con servizi sociali e sanitari territoriali;
- n. 1000 ore di interventi di mediazione linguistico-culturale nei servizi sociali e sanitari e n. 200 ore di coordinamento;
- n. 6 incontri di qualificazione per operatori sociali e sanitari.

che l'intervento di mediazione nei servizi sociali e sanitari, è svolto da operatrici di nazionalità straniera, e ha come scopo precipuo quello di facilitare la comunicazione tra l'utenza straniera e i Servizi sociali e sanitari, al fine di incentivare la diffusione e la conoscenza delle opportunità offerte dagli stessi Servizi e garantire la "promozione della parità di diritti e di opportunità" mediante "percorsi che accompagnino verso l'inclusione sociale le donne straniere, anche attraverso il lavoro di mediazione linguistico-culturale";

CONSIDERATO che si rende indispensabile per i Consultori del Distretto Socio Sanitario n. 1 di Cagliari - Area Vasta procedere alla attuazione dei suindicati compiti individuati nel Progetto come spettanti alla ASL e, in particolare, alla realizzazione dell'intervento annuale di mediazione linguistica-culturale nei servizi sociali e sanitari anche in considerazione del continuo aumento di richieste a causa di nuovi arrivi di popolazioni immigrate;

RILEVATO che il valore economico del succitato intervento annuale di mediazione linguistico-culturale, come risulta dal Progetto allegato alla presente, è complessivamente pari ad € 30.000,00 esente da IVA ai sensi del D.P.R. 26-10-1972 n. 633, di cui € 20.000,00 destinati a n. 25 donne provenienti da 19 Paesi Extracomunitari, che dovranno svolgere la funzione di mediatrici al costo orario € 20,00, per un numero di ore complessivo pari a 1.000, ed € 10.000,00 destinati a n. 2 coordinatrici, anch'esse provenienti da Paesi Extracomunitari, per un costo orario di € 25,00 e per un numero di ore complessivo pari a 200;

DATO ATTO che con nota pervenuta con n. prot. 3464 del 14.02.2012, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 2), la Responsabile della U.O.C. Consultori-Cagliari Area Vasta, Dott.ssa Silvana Sanna, identificava nella Associazione di volontariato AIDOS Sardegna, il soggetto idoneo alla realizzazione dell'intervento di mediazione in parola, in considerazione delle esperienze formative pregresse maturate finora presso i Consultori della ASL di Cagliari dalle mediatrici della stessa Associazione, l'elenco delle quali si allega in copia al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 3);

ATTESO che la AIDOS Sardegna, come risulta dal curriculum della Associazione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. 4), ha realizzato dall'anno 2002 ad oggi vari progetti e percorsi formativi anche in collaborazione con la U.O.C. Consultori Familiari di questa Azienda;

PRESO ATTO che per l'espletamento del Progetto formativo in parola non sono previste spese di carattere logistico in quanto i locali e l'organizzazione saranno forniti dalla ASL di Cagliari che metterà a disposizione gli spazi dei tre Consultori ricadenti nel comune di Cagliari;

RITENUTO opportuno affidare alla AIDOS Sardegna, la realizzazione dell'intervento di mediazione linguistico-culturale di cui al Progetto "Genitori Perfetti. Percorsi di sostegno e accompagnamento finalizzati al miglioramento delle capacità genitoriali", di riorganizzazione della rete dei Consultori familiari per il Distretto Socio Sanitario n. 1 di Cagliari - Area Vasta - Città di Cagliari;



EVIDENZIATO che l'affidamento in parola risulta pienamente legittimo, in applicazione dell'art. 57, comma 2, lett. b), del D.lgs. 163/2006;

VISTE le LL.RR. n. 10/1997, n. 10/2006, n. 5/2007 e n. 3 del 5.03.2008;

VISTO Il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.P.R. n. 207/2010;


PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

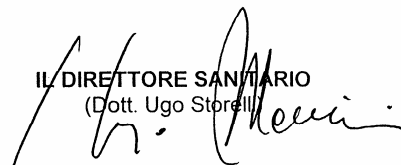
per quanto detto in premessa:

- 1) di affidare alla Associazione di volontariato AIDOS Sardegna la realizzazione dell'intervento annuale di mediazione linguistico-culturale di cui al Progetto "Genitori Perfetti. Percorsi di sostegno e accompagnamento finalizzati al miglioramento delle capacità genitoriali", di riorganizzazione della rete dei Consulenti familiari per il Distretto Socio Sanitario n. 1 di Cagliari - Area Vasta - Città di Cagliari, per un importo complessivo pari ad € 30.000,00 esente da IVA ai sensi del D.P.R. 26-10-1972 n. 633, di cui € 20.000,00 da destinarsi a n. 25 mediatrici della medesima associazione (al costo orario di € 20,00, per un numero di ore complessivo pari a 1.000, distribuite nell'arco temporale di un anno solare) ed € 10.000,00 da destinarsi a n. 2 coordinatrici, (al costo orario di € 25,00 e per un numero di ore complessivo pari a 200, distribuite nell'arco temporale di un anno solare);
- 2) di autorizzare il Servizio Bilancio all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, per l'importo complessivo di € 30.000,00 esente da IVA, in favore della Associazione di volontariato AIDOS Sardegna, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura e dopo l'attestazione della regolarità e conformità delle prestazioni effettuate da parte del responsabile competente;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente atto farà carico sui fondi stanziati dalla Regione Sardegna con D.G.R. n. 40/9 del 01.09.2009;
- 4) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. 10/2006.

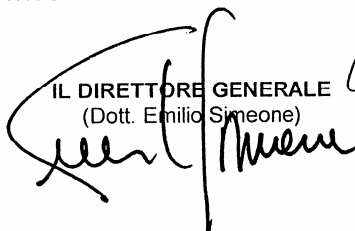
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Vincenzo Serra)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ugo Storti)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Emilio Simeone)



Resp. Serv. Gen. Alb. e Log./ Dott. Ing. Raffaele Peralta

Serv. Gen. Alb. e Log./Dott.ssa Silvana Corda

